

## La normativa regionale in materia di disabilità

Giuseppe Forti

Moie di Maiolati (An) 27 marzo 2009

Gruppo Solidarietà - [www.grusol.it](http://www.grusol.it)

1

## ***I provvedimenti\_2***

- LR 20/2002
  - Reg. Reg. n. 1/2004
  - Reg. Reg. n. 3/2006
  - DGR finanziamento CoSER

4

## ***Le leggi***

**LR 18/1996**  
**LR 20/2002**

2

## ***Altri atti rilevanti***

- Piano sociale 2000/2002
- Costituzione ambiti territoriali
- Linee guida piani di zona
- Progetto autismo
- Progetto vita indipendente
- Piano sociale 2008/2010

5

## ***I provvedimenti\_1***

- LR 18/1996
  - DA 102/08 "Criteri e modalità di attuazione per gli anni 2008 - 2009"
  - DGR "Particolare gravità"

3

## ***La legge 18/96***

Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità.

6

## ***La legge 18/96*<sub>1</sub>**

### ➤ Finalità

- a) prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dell'*invalidità*;
- b) integrazione sociale;
- c) integrazione scolastica e formazione professionale;
- d) inserimento lavorativo;

7

## ***Struttura della legge*<sub>b</sub>**

- Strutture residenziali (art. 13 bis)
- Integrazione scolastica (art. 14)
- Formazione professionale-lavoro (art. 15-17)
- Barriere di comunicazione (art. 20)
- Ausili tecnici (art. 21)
- Modalità accesso contributi (art. 26)
- Fondo regionale (art. 29)

10

## ***La legge 18/96*<sub>2</sub>**

- e) mantenimento della persona nel proprio nucleo familiare e suo inserimento nel normale ambiente di vita, favorendo gli interventi rivolti alla partecipazione alle attività sociali e ricreative;
- f) informazione.

8

## ***LE UNITA' MULTIDISCIPLINARI***

- Unità Multidisciplinare per l'ETA' EVOLUTIVA
- Unità Multidisciplinare per l'ETA' ADULTA

11

## ***Struttura della legge*<sub>a</sub>**

- Coordinamenti (ambito, provinciali, regionale)
- Centro regionale ricerca documentazione (art. 5)
- Consulta regionale (art. 6)
- Unità multidisciplinari (art. 9-11)
- Integrazione sociale (art. 12)
- Centri socio educativi (art. 13)

## ***Composizione delle UM*<sub>1</sub>**

- UMEE
  - Neuropsichiatra infantile
  - Psicologo
  - Pedagogista
  - Assistente sociale
  - Tecnici della riabilitazione
  - Altri consulenti

12

## ***Composizione delle UM<sub>2</sub>***

### **• UMEA**

- Neurologo
- Fisiatra
- Psicologo
- Sociologo
- Assistente sociale
- Tecnici della riabilitazione
- Altri specialisti e operatori

## ***Funzioni delle UMEE<sub>3</sub>***

- h) controlli periodici per una valutazione globale in itinere sull'andamento del soggetto nelle fasi evolutive dal punto di vista clinico, relazionale, delle capacità residue e delle potenzialità di apprendimento.

16

## ***Funzioni delle UMEE<sub>1</sub>***

- a) informazione, educazione sanitaria e attività di prevenzione;
- b) consulenza e sostegno, anche psicologico, della famiglia;
- c) collaborazione con enti ed istituzioni;
- d) interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona in situazione di handicap;
- e) individuazione dell'handicap e compilazione della diagnosi funzionale;

14

## ***Funzioni delle UMEA<sub>1</sub>***

- a) collaborazione con l'UM per l'età evolutiva
- b) valutazione clinica della persona attraverso l'esame dell'iter diagnostico e terapeutico già percorso, allo scopo di definire le esigenze sanitarie della stessa sia a livello iniziale che di monitoraggio successivo
- c) valutazione psicologica...allo scopo di stabilire e quantificare i deficit presenti, le potenzialità residue, le abilità acquisite e poter così' elaborare un progetto educativo individualizzato, in collaborazione con gli operatori sociali;

17

## ***Funzioni delle UMEE<sub>2</sub>***

- f) collaborazione con gli operatori della scuola e i genitori per l'elaborazione del profilo dinamico funzionale nonché del piano educativo individualizzato;
- g) verifica del progetto educativo ai fini dell'inserimento sociale, scolastico e nelle strutture che favoriscono l'integrazione della persona in situazione di handicap;

15

## ***Funzioni delle UMEA<sub>2</sub>***

- d) valutazione sociale... al fine di mediare il contatto con la famiglia e con le altre figure significative
- f) consulenza e sostegno alle famiglie
- g) collaborazione funzionale con centri impiego...comitato tecnico, enti locali ai fini di un efficace inserimento lavorativo
- i) collaborazione con il servizio psichiatrico per i casi di confine

18

## Funzioni delle UM... in sintesi

- VALUTAZIONE e PRESA IN CARICO
- PROGETTAZIONE ☆
- MONITORAGGIO E VERIFICA
- CONTINUITA' ASSISTENZIALE

19

## monitoraggio e verifiche

REFERENTE DEL PROGETTO  
CASE-MANAGER (!)  
INDICATORI DI VERIFICA

- di percorso
- di risultato
- di soddisfazione della persona/famiglia

22

## VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO

MULTIDISCIPLINARE  
MULTIDIMENSIONALE  
"INTEGRATA" ☆

Metodologie  
Strumenti omogenei  
(formazione)

## BISOGNO

## PROGETTO

## UNITA' DI OFFERTA

## VALUTAZIONE RISULTATI

23

## PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA

Bisogno/  
Obiettivi  
Risultati attesi  
Metodologia operativa  
Tipologia, articolazione e intensità degli interventi  
Risorse necessarie  
Responsabilità professionali  
Monitoraggio e verifiche

## legge 18/96

# interventi

(previsti e finanziati)

24

## ***Requisiti di accesso***

- Soggetti riconosciuti in situazione di handicap (L. 104/92) ☆
- Casi particolari di minori di 10 anni la cui situazione non sia stata ancora ben definita (*altra documentazione sanitaria - ZT o Centri accreditati*)
- Soggetti con disturbi mentali (DSM)

## ***2\_cse***

*“promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e il processo di integrazione sociale delle persone in situazione di handicap grave che hanno terminato il percorso scolastico”*  
(normati dalla LR 20/2002)

28

## ***Requisiti di età***

**0/65 anni**

**> 65 solo per alcuni interventi**

- *trasporto*
- *barriere di comunicazione*
- *ausili*

26

## ***3\_integrazione scolastica***

- Assistenza scolastica per l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione
  - Superamento del concetto riduttivo di assistenza fisica
  - Superamento del concetto riduttivo di assistenza ai disabili fisici e sensoriali

*funzione educativa (pei)*

29

## ***1\_integrazione sociale***

- ✓ Assistenza domiciliare domestica
- ✓ Assistenza educativa ☆
- ✓ Progetti di integrazione e socializzazione
- ✓ Servizio trasporto
- ✓ *progetti pilota* ☆

27

## ***4\_integrazione lavorativa***

1. Strumenti e attrezzature adattamenti e modifiche
2. TIROCINI E BORSE LAVORO
  - Tirocini L. 68/99
  - BL socio-assistenziali
  - BL di pre-inserimento lavorativo

30

## **BL SOCIO-ASSISTENZIALI**

### **PROGETTO PERSONALIZZATO** (Umea/DSM)

- Finalità terapeutiche e socio-assistenziali
- Sviluppo dell'autonomia personale
- Integrazione sociale

Durata: come da progetto

Incentivo: € 103 (beneficiari pensione/acc)

€ 206 (non beneficiari)

## **6\_ ausili tecnici**

- **Automatismi di guida**
- **Automezzo attrezzato (furgone con sollevatore)**  
**Adattamenti e ausili (autovett)**
- **Computer e programmi didattici**

34

## **BL PRE-INS. LAVORATIVO**

### **PROGETTO PERSONALIZZATO** (Umea/DSM/CIOF)

- Concrete possibilità di inserimento in contesti produttivi
- Propedeutico a tirocinio/assunzione

Durata: 2 anni (nella stessa azienda... dal 2008)

Incentivo: € 154 (beneficiari pensione/acc)

€ 309 (non beneficiari)

## **Risorse e tetti di spesa**

→ **Riparto a consuntivo (dal 2005)**

→ **% di contributo regionale**

→ **Predeterminato**

→ CSER: 50% costo personale

→ Int. Scol. Superiore: 40%

→ Servizio trasporto scuola sup.: 40%

→ BL: 60% (c/o pubblico) - 80% (c/o privato)

→ **Variabile**

→ tutto il resto (????)



## **5\_bARRIERE comunicazione**

- **Accompagno per non vedenti**
- **Interpretariato per non udenti**

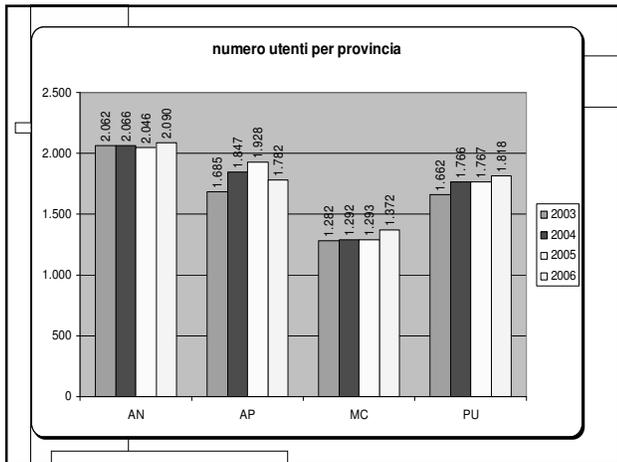
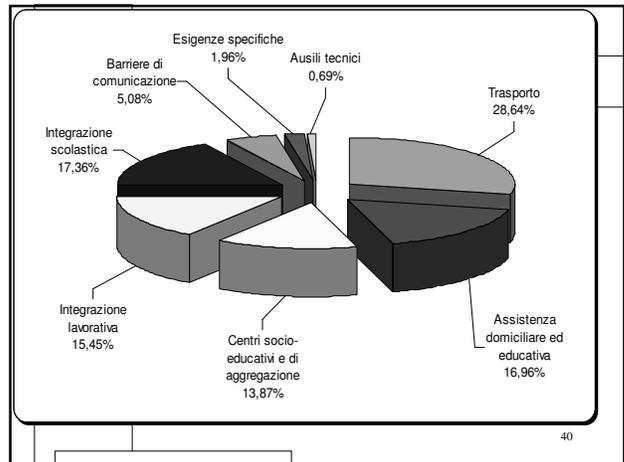
33

## **Alcuni dati**

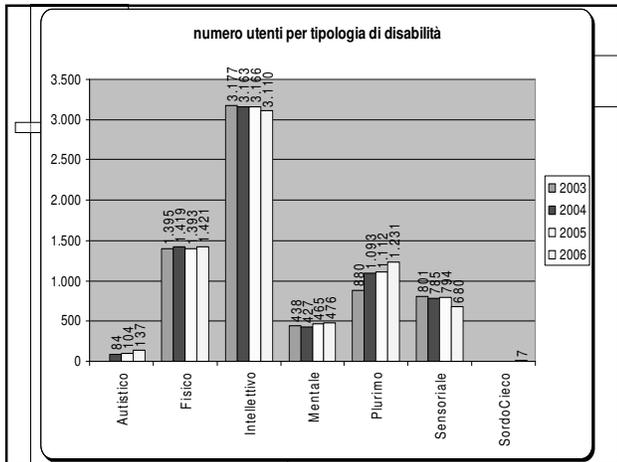
- **utenti beneficiari interventi**

2003	6691
2004	6971
2005	7034
2006	7062

FASCE DI ETÀ	UTENTI NEL 2003	UTENTI NEL 2004	UTENTI NEL 2005	UTENTI NEL 2006
fino a 36 mesi	61	81	59	90
da 37 mesi a 5 anni	232	267	271	358
da 6 a 10 anni	657	740	715	811
da 11 a 13 anni	417	447	470	465
da 14 a 18 anni	558	623	662	639
da 19 a 24 anni	615	595	587	559
da 25 a 29 anni	581	566	558	520
da 30 a 34 anni	677	678	662	641
da 35 a 39 anni	630	625	645	607
da 40 a 44 anni	527	605	605	597
da 45 a 49 anni	447	475	513	498
da 50 a 54 anni	352	345	367	390
da 55 a 59 anni	291	314	310	291
da 60 a 64 anni	205	205	191	189
da 65 a 69 anni	109	101	110	101
da 70 a 74 anni	106	98	89	81
da 75 a 79 anni	102	93	92	87
da 80 a 84 anni	78	70	72	84
da 85 a 89 anni	31	25	33	35
da 90 a 101 anni	15	18	23	19
Totale	6.691	6.971	7.034	7.062



anno	fondo regionale	% di variazione
2002	10.423.133,14	
2003	10.535.646,30	+ 1,08%
2004	10.437.259,54	- 0,93%
2005	10.496.798,37	+ 0,57%
2006	10.348.980,08	- 1,41%



**positività e criticità**

**ASSISTENZA  
DOMICILIARE  
INDIRETTA  
A DISABILI  
IN SITUAZIONE DI  
PARTICOLARE GRAVITA'**

• La valutazione del grado di limitazione di ciascuna abilità (0, 1, 2, 3, 4, 9) deve essere espletata secondo le seguenti linee:

- 0 = nessun problema
- 1 = problema lieve
- 2 = problema medio
- 3 = problema grave
- 4 = problema completo
- 9 = non applicabile

**RICONOSCIMENTO  
DELLA SITUAZIONE  
DI PARTICOLARE GRAVITA'**

- > 3 anni < 65 anni
- Situazione di handicap grave
- Domanda entro il 30 aprile 2009
- Commissione sanitaria provinciale  
→ Scheda di valutazione (Umee/Umea)

**Condizione 1**

• **Mobilità**

- cambiare e mantenere una posizione corporea  
(d 410 - d 429) **0 1 2 3 4 9**
- camminare e spostarsi  
(d 450 - d 465) **0 1 2 3 4 9**
- trasportare, spostare e maneggiare oggetti  
(d 430 - d 449) **0 1 2 3 4 9**

**Scheda di valutazione**

- **Mobilità**
- **Cura della propria persona**
- **Compiti e richieste generali**
- **Apprendimento e applicazione delle conoscenze**
- **Comunicazione**
- **Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico**

**Condizione 2**

• **Cura della propria persona**

- mangiare/bere  
(d 550 - d 560) **0 1 2 3 4 9**
- bisogni corporali  
(d 530) **0 1 2 3 4 9**
- lavarsi/prendersi cura del corpo  
(d 510 - d 520) **0 1 2 3 4 9**
- vestirsi  
(d 540) **0 1 2 3 4 9**

### Condizione 3

#### ● **Compiti e richieste generali**

- intraprendere compiti semplici (d 2100)      **0 1 2 3 4 9**
- eseguire la routine quotidiana (d 230)      **0 1 2 3 4 9**
- gestire la tensione (d 240)      **0 1 2 3 4 9**

### Condizione 6

- **Grado di funzionalità dell'ambiente sociale e fisico**      **0 4**

### Condizione 4

#### ● **Apprendimento e applicazione delle conoscenze**

- guardare (d 110)      **0 1 2 3 4 9**
- pensare (d 163)      **0 1 2 3 4 9**
- focalizzazione dell'attenzione (d 160)      **0 1 2 3 4 9**
- lettura (d 166)      **0 1 2 3 4 9**

### SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE N. 6:

1. Numero familiari o altre persone che prestano assistenza
2. Età dei familiari che prestano assistenza
3. Condizione di salute dei familiari che prestano assistenza
4. Presenza di altri familiari in situazione di disabilità, che necessitano di assistenza
5. Contesto abitativo - Barriere architettoniche – Barriere alla partecipazione sociale
6. Collocazione dell'abitazione in relazione ai servizi
7. Utilizzo di altre forme di assistenza
8. Valutazione dell'efficacia dell'intervento richiesto in funzione della permanenza e autonomia della persona a domicilio

### Condizione 5

#### ● **Comunicazione**

- ricevere messaggi verbali (d 310)      **0 1 2 3 4 9**
- ascoltare (d 115)      **0 1 2 3 4 9**
- parlare (d 330)      **0 1 2 3 4 9**
- scrivere messaggi (d 345)      **0 1 2 3 4 9**

#### → **Riconoscimento situazione particolare gravità**

- **Punteggio massimo (4) in almeno tre di quattro condizioni così raggruppate:**
- **1, 2, 3, 6**
- **3, 4, 5, 6**

→ riconoscimento sit.part. gravità

**SI**

- ✓ Domanda di contributo al comune
- ✓ Atto di impegno

**NO**

- ✓ Possibile ricorso a commissione regionale di revisione

## ART. 1 - *finalità e oggetto*

1. La Regione, mediante l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale, garantisce la qualità delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie erogate.

58

→ **PIANO ANNUALE**

→ Criteri

- a) 20 ore sett. x 9,80
- b) 30 ore sett. x 9,80
- c) 40/60 ore sett. x 9,80

Percentuale di contributo ??

## Art. 2 - *destinatari*

- a) minori, per interventi socio-assistenziali ed educativi integrativi o temporaneamente sostitutivi della famiglia;
- b) disabili, per interventi socio-assistenziali e socio-sanitari finalizzati al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia;
- c) anziani, per interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, finalizzati al mantenimento ed al recupero della capacità di autonomia della persona e al sostegno della famiglia;
- d) persone con problematiche psico-sociali, che necessitano di assistenza continua e risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

59



www.servizisociali.marche.it REGIONE MARCHE

## **LEGGE REGIONALE 20/2002**

**AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO  
DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIALI  
A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE**

57

## TIPOLOGIE

- **BISOGNI**
  - NATURA DEL BISOGNO
  - INTENSITA' ASSISTENZIALE
  - COMPLESSITA' DELL'INTERVENTO
- **FUNZIONI**
  - ABITATIVA E DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA
  - TUTELARE
  - PROTETTA
- **STRUTTURE**
  - Con funzione ABITATIVA/ACCOGLIENZA
  - " " TUTELARE
  - " " PROTETTA

60

Regione Marche. Strutture sociali soggette ad autorizzazione			
Soggetti destinatari	Strutture con funzione abitativa e di accoglienza educativa	Strutture con funzione tutelare	Strutture con funzione protetta
Minori	Comunità familiare	Comunità educativa	
		Comunità di pronta accoglienza	
		Comunità alloggio per adolescenti	
Disabili	Comunità alloggio	Comunità socio-educativa-riabilitativa	Residenza protetta
			Centro diurno socio-educativo-riabilitativo
Anziani	Comunità alloggio	Casa di riposo	Residenza protetta
	Casa albergo		Centro diurno
Persone con problematiche psico-sociali	Comunità alloggio	Casa famiglia	
	Comunità familiare	Centro di accoglienza per ex detenuti	
	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o tratta	
	Centro di pronta		61

## DISABILI

### Comunità alloggio

#### Requisiti funzionali

- Accoglienza abitativa
  - Autonomia pers. e autogestione com.
- Capacità ricettiva: max 6 posti
- Tipologia utenza: disabili con sufficiente grado di autonomia nelle ADL

64

# AUTORIZZAZIONE

# ACCREDITAMENTO

# ACCORDO

# CONTRATTUALE

(atto di fabbisogno\*)

62

## DISABILI

### Comunità alloggio

#### Requisiti strutturali:

- Alloggio civile abitazione
- Camere singole o doppie (dimensioni adeguate per accesso/rotazione carrozzine)
- Servizi igienici: 1 ogni 4 (di cui 1 attrezzato per la non autosufficienza)

## DISABILI

### Comunità alloggio

- struttura residenziale parzialmente autogestita destinata a soggetti maggiorenni con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, privi di validi riferimenti familiari, che mantengono una buona autonomia tale da non richiedere la presenza di operatori in maniera continuativa.

63

## DISABILI

### Comunità alloggio

#### Requisiti Organizzativi:

- Responsabile di struttura\*
- Presenza programmata di personale educativo
- Servizi di supporto nella gestione della casa

66

## **DISABILI** **Co.S.E.R.**

- struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizione di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente privi del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

## **DISABILI** **CoSER**

### Requisiti organizzativi:

- Progetto generale di comunità – carta servizi
- PEP
- Modello operativo d'équipe
- Coordinamento
- Assistenza educativa 1:2 ore significative
- Ass. socio-sanitaria
- Servizi generali



70

## **DISABILI** **CoSER**

### Requisiti funzionali

- ✓ Soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia
- ✓ Dimensione fam. e comunitaria

**Capacità ricettiva: 10 p. (inclusi 1 p.a.)** ☆

### Tipologia di utenza

- ✓ Compromissione funzionale (fisico, intellettuale, sensoriale) con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi

68

## **DISABILI** **Residenza protetta**

struttura residenziale destinata a persone maggiorenni, in condizioni di disabilità con gravi deficit psico-fisici che richiedono un elevato grado di assistenza alla persona con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio-sanitaria.

71

## **DISABILI** **CoSER**

### Requisiti strutturali:

- Camere singole o doppie
- Spazio/locale cucina, zona pranzo
- Locali ad uso collettivo
- Servizi igienici: 1 ogni 4 ospiti  
di cui 1 attrezzato per non autosufficienza
- Locali/spazi per servizi generali

69

## **DISABILI** **Residenza protetta**

### Requisiti funzionali:

- Assistenza educ. e socio-san. a disabili gravi
- Mantenimento e potenziamento capacità
- Vita comunitaria e sociale

**Capacità ricettiva: 18+2 → 2 nuclei di 6/10** ☆

### Tipologia di utenza

- Disabili che necessitano di assistenza continua privi di supporto familiare o...

72

**DISABILI**  
**Residenza protetta**

Requisiti strutturali:

spazi articolati e differenziati per nucleo

PER OGNI NUCLEO

- Zona pranzo
- Locali ad uso collettivo
- Camere singole o doppie con servizi
- 1 servizio igienico attrezzato per non autosufficienza



Locali per servizi generali comuni ai 2 nuclei  
(cucina, lavanderia, deposito, spogliatoio, ambulatorio, ufficio di coordinamento)

**bagno assistito**

**DISABILI**  
**CSER diurno**

Requisiti funzionali:

Interventi educ-riab-tutelari integrati

Capacità ricettiva: di norma → 18 pres. gg. ☆

**Servizio aperto per almeno 7 ore al giorno x 5 gg. sett. x 48 settimane anno** (chiusura non sup. 2 sett.)

Tipologia utenza: **disabili con notevole compromissione delle autonomie funzionali**

**Accesso:** valutazione multidisciplinare e progetto

**DISABILI**  
**Residenza protetta**

Requisiti organizzativi:

- Progetto generale di comunità – carta servizi
- PEP
- Modello operativo d'équipe
- Coordinamento
- 90 minuti di Assistenza educativa
- 140/170 m. Ass. socio-sanitaria\* turni diurni e notturni
- Ass. infermieristica turni diurni e p.d.
- Assistenza medica programmata
- Terapista su prescrizione specialistica → distretto
- Servizi generali



**DISABILI**  
**CSER diurno**

Requisiti strutturali:

- **zona pranzo**
- **Locali ad uso collettivo**
- **Locali per attività, lavori di gruppo, ecc**
- **Spazio dedicato per interventi mirati**
- **Servizi igienici x utenti 1:8 (di cui 1 attr.)**
- **Servizio igienico per personale**
- **Cucinetta**

**DISABILI**  
**CSER diurno**

struttura territoriale a ciclo diurno rivolta a soggetti disabili che hanno adempiuto l'obbligo scolastico, con notevole compromissione delle autonomie funzionali e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

**DISABILI**  
**CSER diurno**

Requisiti strutturali:

- **Camere per residenzialità programmata e di sollievo fino a massimo 4 posti**  
*(Requisito opzionale)*

**DISABILI  
CSER diurno**

Requisiti organizzativi:

- Progetto generale di comunità + carta servizi
- PEP
- Modello operativo d'équipe
- Coordinamento
- Assistenza educativa **1:2**  
(50% orario funz.servizio)
- Ass. socio-sanitaria\*
- Servizi generali
- Turni completi di assistenza per residenzialità programmata

**FINALITA' E OBIETTIVI**

- AUTODETERMINAZIONE
- ✓ ASSISTENZA PERSONALE  
AUTOGESTITA

*assistente personale*

- scelto
- assunto
- formato
- retribuito direttamente dalla persona disabile

**CSER\_ anno 2007**

- 72 centri  
*PU 27, AN 21, MC 10, AP 14*
- 1105 posti (2006: 1043 utenti)
- molte criticità...e assenza di controlli

ASSISTENZA PERSONALE AUTOGESTITA

*permette di:*

- operare scelte che riguardano la propria vita quotidiana
- avvicinarsi ad una vita di pari opportunità
- diminuire la dipendenza
- diminuire le dipendenze
- aprire spazi di libertà e di vita sociale
- migliorare la qualità della vita

**DGR 831/2007**

SPERIMENTAZIONE PIANI  
PERSONALIZZATI DI  
"VITA INDIPENDENTE"  
A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE  
DISABILITA' MOTORIA

**TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO**

• PERSONALIZZATO E FINALIZZATO

- ✓ cura della persona
- ✓ attività domestiche
- ✓ mobilità
- ✓ indipendenza
- ✓ integrazione sociale

• ALTERNATIVO

*ad ogni altro servizio di assistenza alla persona  
(compreso il contributo per assistenza domiciliare indiretta)*

## DESTINATARI

- **PERSONE CON GRAVI DISABILITA' MOTORIE (18-65 anni)**  
... che necessitano e richiedono di gestire autonomamente la propria assistenza

- ✓ **CAPACITA' DI AUTODETERMINAZIONE**
- ✓ **VOLONTA' DI GESTIRE IN MODO AUTONOMO LA PROPRIA ESISTENZA**
- ✓ **CONSAPEVOLEZZA del ruolo di datore di lavoro**

## PIANO PERSONALIZZATO: condizioni

- **ORE DI ASSISTENZA**
  - ✓ *Minimo: 10 ore settimanali*
  - ✓ *Massimo: 25 ore settimanali*
- **COSTO ORARIO lordo indicativo**
  - ✓ *Euro 9,80*
- **FINANZIAMENTO**
  - ✓ *75% Regione*
  - ✓ *25% ente locale (altri enti/organismi pubblici e privati)*

## DESTINATARI: priorità in fase sperimentale

1. Persone che vivono sole
2. ... che possono andare a vivere da sole
3. ... che vivono con familiari anziani ed in precarie condizioni di salute
4. ... già occupate
5. ... con concreta possibilità di occupazione

## ***Criticità\_1***

### funzione di valutazione e presa in carico

- *organico sottodimensionato rispetto alla popolazione potenziale*
- *carenza e precarietà del personale, soprattutto delle figure professionali quali neuropsichiatra infantile e psicologo*
- *inadeguatezza della collocazione strutturale e logistica*
- *insufficiente investimento sulla formazione e sulle metodologie di lavoro multi-interprofessionale*
- *scarsa integrazione istituzionale con gli altri*

## PIANO PERSONALIZZATO DI VITA INDIPENDENTE

- Redatto dal disabile insieme a UMEA ...
- ✓ *indicazione degli obiettivi*
- ✓ *descrizione delle necessità*
- ✓ *indicazione di eventuali altri aiuti che concorrono ...*
- ✓ *quantificazione ore assistenza personale richieste e costi*
- ✓ *risultati positivi (cambiamento)*

## ***Criticità\_2***

### strutturazione e dimensionamento dei servizi

- *scarsa connessione tra programmazione territoriale e interventi sull'area delle disabilità*
- *disomogeneità di interventi, servizi e percorsi assistenziali*
- *squilibri nella distribuzione territoriale dei servizi (più carenti al sud e nelle aree interne), soprattutto per quanto concerne i centri diurni e le comunità residenziali, cioè nelle tipologie di servizi che godono di maggiore certezza di finanziamento*

### ***Criticità\_3***

- discontinuità e/o minore investimento sui servizi alla persona (domiciliari, educativi, trasporto) dove si registra incertezza sull'entità delle quote di cofinanziamento regionale
- precarietà di interventi di integrazione sociale e lavorativa dopo l'uscita dal sistema scolastico
- scarsa propensione degli enti locali alla gestione associata dei servizi

91

### ***invito***

***Il 5x1000 al  
Gruppo Solidarietà***

***Codice fiscale  
91004430426***

94

### ***Criticità\_4***

- GESTIONE CENTRALIZZATA REGIONALE
- INCERTEZZA DELLE RISORSE
- MANCANZA SISTEMA TARIFFARIO
- 

92

### ***PROSPETTIVE***

93